



Coro Arcidiocesi
Salerno Campagna Acerno

Inno allo Spirito Santo

**XI Settimana del Tempo Ordinario / Anno B
(18 - 24 giugno 2018)**

G: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Vieni padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo;
nella calura, riparo;
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Riflessione: Il dono della Scienza

Papa Francesco - Udienza generale del 21 maggio 2014

Quando si parla di Scienza, il pensiero va immediatamente alla capacità dell'uomo di conoscere sempre meglio la realtà che lo circonda e di scoprire le leggi che regolano la natura e l'universo. La Scienza che viene dallo Spirito Santo, però, non si limita alla conoscenza umana: è un dono speciale, che ci porta a cogliere, attraverso il creato, la grandezza e l'amore di Dio e la sua relazione profonda con ogni creatura. [...] Il dono della Scienza ci pone in profonda sintonia con il Creatore e ci fa partecipare alla limpidezza del suo sguardo e del suo giudizio. [...] Il dono della Scienza ci aiuta a non cadere in alcuni atteggiamenti eccessivi o sbagliati. Il primo è costituito dal rischio di considerarci padroni del creato. Il creato non è una proprietà, di cui possiamo spadroneggiare a nostro piacimento; né, tanto meno, è una proprietà solo di alcuni, di pochi: il creato è un dono, è un dono meraviglioso che Dio ci ha dato, perché ne abbiamo cura e lo utilizziamo a beneficio di tutti, sempre con grande rispetto e gratitudine. Il secondo atteggiamento sbagliato è rappresentato dalla tentazione di fermarci alle creature, come se queste possano offrire la risposta a tutte le nostre attese.

G: Il Signore ha donato all'uomo l'intero creato: siamo corresponsabili della sua protezione, della sua cura, per il bene di tutti gli uomini. Sia lo Spirito Santo a guidare le nostre azioni.

